



**ALLEGATO B1**  
(rif. art. 7 del regolamento)

**SINTESI DEL PROGETTO**  
per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il  
partenariato internazionale

Soggetto proponente

Mo.V.I. - Movimento di Volontariato Italiano

Titolo

Formation en Action → Tadrib Fe3al!

Formation peer to peer pour le développement des compétences et des aptitudes de planification

Localizzazione d'intervento

Governatorato di Nabeul - Città di Béni Khlar e Nabeul - Tunisia

Partner locale/i del Paese d'intervento

Association Euro-Méditerranéenne des Echanges, Voluntariats, Evénements

Maison Des Jeunes Béni Khlar

IT Business School

Data di avvio prevista: Dicembre 2017

Durata prevista del progetto: 12 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

Dopo la “Primavera araba”, la fiducia nel cambiamento ha lasciato spazio nei giovani alla perdita di speranza e alla disperazione. Secondo uno studio fatto nel 2014 dal Center for Mediterranean Integration, la Tunisia ha uno dei più alti tassi di NEET del Medio Oriente e del Nord Africa: circa il 33% dei giovani tra i 15 ed i 29 anni. Ciò esprime lo scoraggiamento e il disimpegno da parte dei giovani che hanno rinunciato a cercare lavoro. Quelli che invece lavorano godono di bassi livelli salariali e cattive condizioni lavorative: il 72% lavora senza regolare contratto. Parallelamente, le famiglie dei giovani che hanno avuto un’istruzione superiore, scoraggiano i figli ad fare lavori umili per evitare la disapprovazione sociale. I giovani costituiscono oltre il 28,4% della popolazione totale, ma il governo presta poca attenzione alle loro esigenze: il report del Youth Policy afferma che, anche se il Paese ha un ente governativo con il compito di supportare i giovani, non c’è ancora una strategia nazionale per affrontare la questione. Come conseguenza della sfiducia e della mancanza di partecipazione alla vita pubblica, i giovani tunisini che vogliono lasciare il Paese sono in forte aumento: il 44% tra i 15 e i 29 anni desiderano emigrare. I giovani tra i 15 e 29 sono il 61,6% di tutti i migranti tunisini, 86,1% uomini e solo il 13,9% donne (Tunisians Residing Abroad). La Tunisia presenta disuguaglianze sostanziali tra i quartieri residenziali delle classi medio-alte pieni di offerte e stimoli, e quelli più poveri dove l’unico svago per i ragazzi (maschi) è passare le giornate in un caffè in attesa che qualcosa accada. Tale situazione si è riscontrata in modo preoccupante anche nei centri di Béni Khair e Nabeul: la precaria situazione in cui vivono questi giovani influisce sull’aumento dell’immigrazione clandestina, sui livelli di delinquenza e sull’adesione all’ISIS, generando un timore sociale. Si ritiene indispensabile attivare dei progetti educativi specifici e mirati, in modo da dare ai giovani a rischio, delle alternative diverse.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

**Obiettivo generale**

Incoraggiare e sostenere i giovani NEET contribuendo all’aumento delle competenze necessarie a farli uscire dalla situazione di stallo in cui versano; favorire la partecipazione e la socializzazione dei giovani in percorsi di crescita personale; incentivare l’impegno sociale promuovendo la cultura della solidarietà e dell’inclusione e i valori dell’intergenerazionalità; diffondere tra le comunità locali la cultura del confronto e dell’ascolto, attraverso occasioni pubbliche di riflessione sul tema.

**Obiettivi specifici**

Aumentare la fiducia nel futuro dei giovani NEET dai 15 ai 29 anni, residenti nelle città di Béni Khair e di Nabeul, stimolando la loro partecipazione attiva alla vita di comunità, in sinergia con gli adulti significativi, sperimentando azioni innovative e replicabili, in collaborazione con il territorio. Stimolare la costruzione di buone prassi che portino all’elaborazione di strategie condivise per ridare a questi giovani fiducia in loro stessi e motivazione per essere protagonisti, giungendo in fine alla creazione e allo sviluppo di attività culturali locali organizzate in autonomia dai giovani della comunità, che serviranno da stimolo e da esempio per tutti attraverso una metodologia peer to peer.

**Beneficiari diretti ed indiretti**

Beneficiari diretti:

- giovani NEET, abitanti nel Governatorato di Nabeul, dai 15 ai 29 anni. Almeno 30 ragazzi, con equa diversità di genere, divisi in 2 gruppi i lavoro distinti per età: 15-18 e 19-29;
- 4 giovani peer educator tunisini ( 2 maschio e 2 femmina)
- famiglie dei giovani NEET. Almeno 10 famiglie
- adulti significativi che ruotano attorno ai giovani NEET: 15 insegnanti, 5 allenatori sportivi, 5 educatori-animatori e 15 volontari associazioni.

**Beneficiari indiretti:**

- giovani tunisini: almeno 100 membri dell'associazione Euromed EVE; 500 partecipanti agli incontri pubblici e nelle scuole; 4000 contattati con la promozione online e su stampa;
- studenti coinvolti nella somministrazione dei questionari nelle scuole: Lycée Collège de Béni Khiair 30 - Lycée Secondaires de Béni Khiair 30 - IT Business School 30;
- comunità locale che usufruirà delle nuove offerte culturali proposte dai giovani;
- amministrazione locale che avrà un aiuto nella lotta contro il fenomeno dei NEET, la delinquenza e della perdita di giovani risorse dovuta all'emigrazione;
- giovani italiani: 10 che parteciperanno alla formazione in Italia, 4 peer educator, 200 coinvolti negli incontri pubblici e nelle scuole e 2000 con la promozione online.

**Risultati attesi**

RA1. Ridotta la propensione all'invisibilità e all'esclusione sociale dei giovani NEET;

RA2. Aumentate le competenze trasversali dei giovani NEET per accompagnarli in un percorso di crescita personale e professionale;

RA3. Aumentata la consapevolezza delle risorse in loco in un'ottica di confronto e di conoscenza con il mondo occidentale;

RA4. Aumentato sostegno a Genitori e adulti significativi (facilitato incontro inter-generazionale/sociale);

RA5. Sensibilizzate e coinvolte le comunità del Friuli Venezia Giulia

**Principali attività**

Attività 1: Preparazione e avvio: costituzione equipe di lavoro e selezione dei destinatari (NEET)

Attività 2: Attivazione, motivazione ed empowerment dei giovani NEET

Attività 3: Realizzazione con i giovani NEET di un progetto culturale e di ricerca intervento sulla realtà giovanile con tecniche video e newmedia

Attività 4: Azioni di sostegno alle famiglie e agli adulti significativi per i NEET

Attività 5: Diffusione e azione culturale e di sensibilizzazione presso la comunità locale

Attività 6: Diffusione e disseminazione presso la comunità friulana

Costo totale del progetto: 49.940,00 €

Contributo richiesto alla Regione: **29.940,99€** Pari al **59,95%** del costo totale del progetto.